

Presentazione

Il sistema foresta-legno è un fattore chiave per la salvaguardia del territorio montano e la valorizzazione delle sue potenzialità. La filiera del legno è una fonte importante di occupazione e di sviluppo locale. Essa è il motore che mantiene attiva la gestione forestale che a sua volta garantisce la stabilità dei popolamenti e l'insieme delle funzioni sociali e ambientali che i boschi svolgono a beneficio della società.

Oggi la filiera foresta-legno sulle Alpi italo-francesi è indebolita sia da fattori legati alla congiuntura internazionale sia da elementi locali.

Fra i primi si indicano il rallentamento della crescita economica, la delocalizzazione dei processi produttivi nei paesi a basso costo di manodopera, gli scompensi nell'offerta di legname tondo in seguito a catastrofi naturali verificatesi nell'area atlantica nel 1999 e il divario sempre più accentuato tra il costo di utilizzazione dei popolamenti di pianura-collina e quelli di montagna a sfavore di quest'ultimi.

Fra i fattori intrinseci il più evidente è costituito da un'inadeguata relazione tra la domanda proveniente dalle industrie di trasformazione e l'offerta legnosa locale.

Gli attori della filiera foresta-legno transalpina del settore geografico compreso tra le regioni Piemonte, Provenza-Alpi-Costa-Azzurra e Rodano-Alpi hanno identificato un piano d'azione comune per promuovere l'integrazione ed il rafforzamento della filiera. Un'intesa che si è concretizzata nel progetto di cooperazione Inter-bois che ha poi trovato attuazione nell'ambito del programma comunitario di sostegno alla cooperazione transfrontaliera italo-francece PIC Interreg IIIA 2002-2006 Alcotra.

Questo Manuale costituisce uno degli strumenti operativi realizzati con il progetto Inter-bois. Ha lo scopo di facilitare la conoscenza reciproca e gli scambi commerciali tra gli operatori della filiera foresta-legno transalpina delle tre regioni.

Il Manuale presenta gli attori della filiera foresta-legno delle tre regioni transalpine e riunisce in un unico volume i principali elementi d'informazione per chi, a diverso titolo, si interessa al commercio del legno:

- classificazione e norme di riferimento per tondame e segati;
- certificazione e aspetti fitosanitari;
- modalità di vendita del legname tondo;
- logistica e trasporti;
- aspetti fiscali e legali legati alle operazioni commerciali;

Un capitolo finale è dedicato ai mestieri e alle opportunità di formazione professionale nelle tre regioni transfrontaliere.

Segue un vademecum in forma di domanda e risposta che ripercorre i principali argomenti trattati nel Manuale e che permette al lettore, con modalità semplici e dirette, di trovare le informazioni di riferimento per far fronte a quesiti specifici.

Le informazioni contenute nel Manuale sono infine completate dalla documentazione disponibile sul sito internet del progetto Inter-bois (www.interbois.eu) ed in particolare gli allegati che sono scaricabili nella sezione documentazione alla voce “Allegati Manuale Tecnico Interbois”.

Il Manuale è frutto della cooperazione tra partner francesi e italiani instauratasi nell’ambito del gruppo di lavoro Inter-bois. La sua predisposizione ha previsto un’ampia concertazione tra i partecipanti al gruppo di lavoro, l’intervento di consulenti specialistici esterni nonché la consultazione dei diversi esperti del settore imprenditoriale e della pubblica amministrazione. A tutti quelli che hanno contribuito alla stesura di questo Manuale va il nostro più sentito ringraziamento.

Bruna Sibille

Assessore allo Sviluppo della Montagna e Foreste,
Opere Pubbliche, Difesa del Suolo della Regione Piemonte

Jean-Claude Monin

Presidente dell’Unione Regionale delle Associazioni dei Comuni Forestali del Rodano-Alpi

Claire Bouchet

Presidente dell’Associazione dei Comuni Forestali delle Alte-Alpi